

# APPALTI PUBBLICI E PNRR NELLA REGIONE SICILIANA

## COMPENDIO

CODICE DEI CONTRATTI ANNOTATO CON LE LEGGI DELLA REGIONE SICILIANA N. 12/2011 E N. 12/2023  
NORMATIVA DI SETTORE DELLA REGIONE SICILIANA AGGIORNATA E COORDINATA  
NORMATIVA APPLICABILE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA IL D.LGS. N. 36/2023 E IL D.LGS. N. 50/2016

A cura di  
Gianluca Oreto e Giuseppe La Rosa



Clicca e richiedi di essere contattato  
per **informazioni** e **promozioni**

The logo for GRAFILL, featuring the word 'GRAFILL' in a bold, black, sans-serif font. Above the letters 'A' and 'I' are two red curved lines that meet at a small red dot above the letter 'L'.

## APPALTI PUBBLICI E PNRR NELLA REGIONE SICILIANA – COMPENDIO

a cura di Gianluca Oreto e Giuseppe La Rosa

Ed. I (03-2024)

ISBN 13 978-88-277-0446-2

EAN 9 788827 7 04462

Collana **NORMATIVA**



**Licenza d'uso da leggere attentamente  
prima di attivare la WebApp o il Software incluso**

Usa un QR Code Reader  
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

**Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill** aprire un ticket su <https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 - 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 - Fax 091/6823313 - Internet <http://www.grafill.it> - E-Mail [grafill@grafill.it](mailto:grafill@grafill.it)

**CONTATTI  
IMMEDIATI**



**Pronto GRAFILL**  
Tel. 091 6823069



**Chiamami**  
[chiamami.grafill.it](http://chiamami.grafill.it)



**Whatsapp**  
[grafill.it/whatsapp](http://grafill.it/whatsapp)



**Messenger**  
[grafill.it/messenger](http://grafill.it/messenger)



**Telegram**  
[grafill.it/telegram](http://grafill.it/telegram)

Finito di stampare presso **Tipografia Publistampa S.n.c. - Palermo**

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO  
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

# SOMMARIO

<b>PREFAZIONE</b> di Santo Cutrone (Presidente di ANCE Sicilia) .....	p.	17
<b>CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI</b>		
<i>Testo annotato con le leggi della Regione Siciliana n. 12/2011 e n. 12/2023</i> .....	"	19
<b>DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36</b>		
<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.</i> .....	"	20
<b>LIBRO I</b>		
<b>DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE</b> .....	"	21
<b>PARTE I</b>		
<b>DEI PRINCIPI</b> .....	"	21
<b>Titolo I</b>		
<i>I principi generali</i> .....	"	21
▪ Art. 1. <i>Principio del risultato</i> .....	"	21
▪ Art. 2. <i>Principio della fiducia</i> .....	"	21
▪ Art. 3. <i>Principio dell'accesso al mercato</i> .....	"	22
▪ Art. 4. <i>Criterio interpretativo e applicativo</i> .....	"	22
▪ Art. 5. <i>Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento</i> .....	"	22
▪ Art. 6. <i>Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore</i> .....	"	22
▪ Art. 7. <i>Principio di auto-organizzazione amministrativa</i> .....	"	22
▪ Art. 8. <i>Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito</i> .....	"	23
▪ Art. 9. <i>Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale</i> .....	"	23
▪ Art. 10. <i>Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione</i> .....	"	24
▪ Art. 11. <i>Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti</i> .....	"	24
▪ Art. 12. <i>Rinvio esterno</i> .....	"	25

**Titolo II***L'ambito di applicazione,*

<i>il responsabile unico e le fasi dell'affidamento .....</i>	p.	25
▪ Art. 13. <i>Ambito di applicazione.....</i>	"	25
▪ Art. 14. <i>Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti.....</i>	"	26
▪ Art. 15. <i>Responsabile unico del progetto (RUP) .....</i>	"	29
▪ Art. 16. <i>Conflitto di interessi .....</i>	"	30
▪ Art. 17. <i>Fasi delle procedure di affidamento.....</i>	"	31
▪ Art. 18. <i>Il contratto e la sua stipulazione.....</i>	"	31

**PARTE II**

<b>DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI .....</b>	"	33
▪ Art. 19. <i>Principi e diritti digitali.....</i>	"	33
▪ Art. 20. <i>Principi in materia di trasparenza.....</i>	"	34
▪ Art. 21. <i>Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici.....</i>	"	34
▪ Art. 22. <i>Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) .....</i>	"	34
▪ Art. 23. <i>Banca dati nazionale dei contratti pubblici.....</i>	"	34
▪ Art. 24. <i>Fascicolo virtuale dell'operatore economico .....</i>	"	35
▪ Art. 25. <i>Piattaforme di approvvigionamento digitale .....</i>	"	36
▪ Art. 26. <i>Regole tecniche .....</i>	"	37
▪ Art. 27. <i>Pubblicità legale degli atti .....</i>	"	37
▪ Art. 28. <i>Trasparenza dei contratti pubblici.....</i>	"	37
▪ Art. 29. <i>Regole applicabili alle comunicazioni .....</i>	"	38
▪ Art. 30. <i>Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici .....</i>	"	38
▪ Art. 31. <i>Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti .....</i>	"	39
▪ Art. 32. <i>Sistemi dinamici di acquisizione.....</i>	"	39
▪ Art. 33. <i>Aste elettroniche .....</i>	"	41
▪ Art. 34. <i>Cataloghi elettronici .....</i>	"	43
▪ Art. 35. <i>Accesso agli atti e riservatezza .....</i>	"	44
▪ Art. 36. <i>Norme procedurali e processuali in tema di accesso .....</i>	"	45

**PARTE III**

<b>DELLA PROGRAMMAZIONE.....</b>	"	46
▪ Art. 37. <i>Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi .....</i>	"	46
▪ Art. 38. <i>Localizzazione e approvazione del progetto delle opere .....</i>	"	47
▪ Art. 39. <i>Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale.....</i>	"	49
▪ Art. 40. <i>Dibattito pubblico .....</i>	"	50

<b>PARTE IV</b>		
<b>DELLA PROGETTAZIONE</b> .....	p.	51
▪ Art. 41. <i>Livelli e contenuti della progettazione</i> .....	"	51
▪ Art. 42. <i>Verifica della progettazione</i> .....	"	54
▪ Art. 43. <i>Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni</i> .....	"	55
▪ Art. 44. <i>Appalto integrato</i> .....	"	56
▪ Art. 45. <i>Incentivi alle funzioni tecniche</i> .....	"	56
▪ Art. 46. <i>Concorsi di progettazione</i> .....	"	57
▪ Art. 47. <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i> .....	"	58
<b>LIBRO II</b>		
<b>DELL'APPALTO</b> .....	"	59
<b>PARTE I</b>		
<b>DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE</b> .....	"	59
▪ Art. 48. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> .....	"	59
▪ Art. 49. <i>Principio di rotazione degli affidamenti</i> .....	"	59
▪ Art. 50. <i>Procedure per l'affidamento</i> .....	"	60
▪ Art. 51. <i>Commissione giudicatrice</i> .....	"	61
▪ Art. 52. <i>Controllo sul possesso dei requisiti</i> .....	"	61
▪ Art. 53. <i>Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive</i> .....	"	62
▪ Art. 54. <i>Esclusione automatica delle offerte anomale</i> .....	"	62
▪ Art. 55. <i>Termini dilatori</i> .....	"	62
<b>PARTE II</b>		
<b>DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI</b> .....	"	62
▪ Art. 56. <i>Appalti esclusi nei settori ordinari</i> .....	"	62
▪ Art. 57. <i>Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale</i> .....	"	64
▪ Art. 58. <i>Suddivisione in lotti</i> .....	"	65
▪ Art. 59. <i>Accordi quadro</i> .....	"	65
▪ Art. 60. <i>Revisione prezzi</i> .....	"	66
▪ Art. 61. <i>Contratti riservati</i> .....	"	67
<b>PARTE III</b>		
<b>DEI SOGGETTI</b> .....	"	68
<b>Titolo I</b>		
<i>Le stazioni appaltanti</i> .....	"	68
▪ Art. 62. <i>Aggregazioni e centralizzazione delle committenze</i> .....	"	68
▪ Art. 63. <i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i> .....	"	71

▪ Art. 64. <i>Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi</i> .....	p.	73
<b>Titolo II</b>		
<i>Gli operatori economici</i> .....	"	73
▪ Art. 65. <i>Operatori economici</i> .....	"	73
▪ Art. 66. <i>Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria</i> .....	"	74
▪ Art. 67. <i>Consorzi non necessari</i> .....	"	75
▪ Art. 68. <i>Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici</i> .....	"	76
▪ Art. 69. <i>Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali</i> .....	"	78
<b>PARTE IV</b>		
<b>DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE</b> .....	"	78
▪ Art. 70. <i>Procedure di scelta e relativi presupposti</i> .....	"	78
▪ Art. 71. <i>Procedura aperta</i> .....	"	80
▪ Art. 72. <i>Procedura ristretta</i> .....	"	80
▪ Art. 73. <i>Procedura competitiva con negoziazione</i> .....	"	81
▪ Art. 74. <i>Dialogo competitivo</i> .....	"	82
▪ Art. 75. <i>Partenariato per l'innovazione</i> .....	"	83
▪ Art. 76. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i> .....	"	83
<b>PARTE V</b>		
<b>DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE</b> .....	"	85
<b>Titolo I</b>		
<i>Gli atti preparatori</i> .....	"	85
▪ Art. 77. <i>Consultazioni preliminari di mercato</i> .....	"	85
▪ Art. 78. <i>Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti</i> .....	"	85
▪ Art. 79. <i>Specifiche tecniche</i> .....	"	86
▪ Art. 80. <i>Etichettature</i> .....	"	86
▪ Art. 81. <i>Avvisi di pre-informazione</i> .....	"	86
▪ Art. 82. <i>Documenti di gara</i> .....	"	87
<b>Titolo II</b>		
<i>I bandi, gli avvisi e gli inviti</i> .....	"	87
▪ Art. 83. <i>Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione</i> .....	"	87
▪ Art. 84. <i>Pubblicazione a livello europeo</i> .....	"	87
▪ Art. 85. <i>Pubblicazione a livello nazionale</i> .....	"	88
▪ Art. 86. <i>Avviso volontario per la trasparenza preventiva</i> .....	"	88
▪ Art. 87. <i>Disciplinare di gara e capitolato speciale</i> .....	"	89

▪ Art. 88. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i> .....	p.	89
▪ Art. 89. <i>Inviti ai candidati</i> .....	"	89
▪ Art. 90. <i>Informazione ai candidati e agli offerenti</i> .....	"	89
<b>Titolo III</b>		
<i>La documentazione dell'offerente</i>		
<i>e i termini per la presentazione delle domande e delle offerte</i> .....	"	90
▪ Art. 91. <i>Domande, documento di gara unico europeo, offerte</i> .....	"	90
▪ Art. 92. <i>Fissazione dei termini</i> <i>per la presentazione delle domande e delle offerte</i> .....	"	91
<b>Titolo IV</b>		
<i>I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti</i> .....	"	91
<b>Capo I</b>		
<i>La commissione giudicatrice</i> .....	"	91
▪ Art. 93. <i>Commissione giudicatrice</i> .....	"	91
<b>Capo II</b>		
<i>I requisiti di ordine generale</i> .....	"	92
▪ Art. 94. <i>Cause di esclusione automatica</i> .....	"	92
▪ Art. 95. <i>Cause di esclusione non automatica</i> .....	"	94
▪ Art. 96. <i>Disciplina dell'esclusione</i> .....	"	95
▪ Art. 97. <i>Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti</i> .....	"	97
▪ Art. 98. <i>Illecito professionale grave</i> .....	"	98
<b>Capo III</b>		
<i>Gli altri requisiti di partecipazione alla gara</i> .....	"	99
▪ Art. 99. <i>Verifica del possesso dei requisiti</i> .....	"	99
▪ Art. 100. <i>Requisiti di ordine speciale</i> .....	"	100
▪ Art. 101. <i>Soccorso istruttorio</i> .....	"	102
▪ Art. 102. <i>Impegni dell'operatore economico</i> .....	"	103
▪ Art. 103. <i>Requisiti di partecipazione</i> <i>a procedure di lavori di rilevante importo</i> .....	"	103
▪ Art. 104. <i>Avvalimento</i> .....	"	103
▪ Art. 105. <i>Rapporti di prova, certificazioni delle qualità,</i> <i>mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita</i> .....	"	105
▪ Art. 106. <i>Garanzie per la partecipazione alla procedura</i> .....	"	105
<b>Titolo V</b>		
<i>La selezione delle offerte</i> .....	"	107
▪ Art. 107. <i>Principi generali in materia di selezione</i> .....	"	107
▪ Art. 108. <i>Criteri di aggiudicazione</i> <i>degli appalti di lavori, servizi e forniture</i> .....	"	107
▪ Art. 109. <i>Reputazione dell'impresa</i> .....	"	109
▪ Art. 110. <i>Offerte anormalmente basse</i> .....	"	109

▪ Art. 111. <i>Avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i> .....	p.	110
▪ Art. 112. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i> .....	"	111
<b>PARTE VI</b>		
<b>DELL'ESECUZIONE</b> .....	"	112
▪ Art. 113. <i>Requisiti per l'esecuzione dell'appalto</i> .....	"	112
▪ Art. 114. <i>Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti</i> .....	"	112
▪ Art. 115. <i>Controllo tecnico contabile e amministrativo</i> .....	"	113
▪ Art. 116. <i>Collaudo e verifica di conformità</i> .....	"	113
▪ Art. 117. <i>Garanzie definitive</i> .....	"	115
▪ Art. 118. <i>Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore</i> .....	"	117
▪ Art. 119. <i>Subappalto</i> .....	"	118
▪ Art. 120. <i>Modifica dei contratti in corso di esecuzione</i> .....	"	122
▪ Art. 121. <i>Sospensione dell'esecuzione</i> .....	"	124
▪ Art. 122. <i>Risoluzione</i> .....	"	125
▪ Art. 123. <i>Recesso</i> .....	"	126
▪ Art. 124. <i>Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato</i> .....	"	127
▪ Art. 125. <i>Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo</i> .....	"	127
▪ Art. 126. <i>Penali e premi di accelerazione</i> .....	"	129
<b>PARTE VII</b>		
<b>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER ALCUNI CONTRATTI DEI SETTORI ORDINARI</b> .....	"	129
<b>Titolo I</b>		
<i>I servizi sociali e i servizi assimilati</i> .....	"	129
▪ Art. 127. <i>Norme applicabili ai servizi sociali e assimilati</i> .....	"	129
▪ Art. 128. <i>Servizi alla persona</i> .....	"	130
<b>Titolo II</b>		
<i>Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari</i> .....	"	130
▪ Art. 129. <i>Appalti riservati</i> .....	"	130
▪ Art. 130. <i>Servizi di ristorazione</i> .....	"	131
▪ Art. 131. <i>Servizi sostitutivi di mensa</i> .....	"	131
<b>Titolo III</b>		
<i>I Contratti nel settore dei beni culturali</i> .....	"	132
▪ Art. 132. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali</i> .....	"	132
▪ Art. 133. <i>Requisiti di qualificazione</i> .....	"	133
▪ Art. 134. <i>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</i> .....	"	133



<b>Titolo IV</b>	
<i>I servizi di ricerca e sviluppo</i> .....	p. 134
▪ Art. 135. <i>Servizi di ricerca e sviluppo</i> .....	" 134
<b>Titolo V</b>	
<i>I contratti nel settore della difesa e sicurezza. I contratti secretati</i> .....	" 134
▪ Art. 136. <i>Difesa e sicurezza</i> .....	" 134
▪ Art. 137. <i>Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza</i> .....	" 135
▪ Art. 138. <i>Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali</i> .....	" 135
▪ Art. 139. <i>Contratti secretati</i> .....	" 136
<b>Titolo VI</b>	
<i>Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i> .....	" 136
▪ Art. 140. <i>Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i> .....	" 136
<b>LIBRO III</b>	
<b>DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI</b> .....	" 139
<b>PARTE I</b>	
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	" 139
▪ Art. 141. <i>Ambito e norme applicabili</i> .....	" 139
▪ Art. 142. <i>Joint venture e affidamenti a imprese collegate</i> .....	" 140
▪ Art. 143. <i>Attività esposte direttamente alla concorrenza</i> .....	" 141
▪ Art. 144. <i>Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi</i> .....	" 142
▪ Art. 145. <i>Attività svolte in Paesi terzi</i> .....	" 142
▪ Art. 146. <i>Gas ed energia termica</i> .....	" 142
▪ Art. 147. <i>Elettricità</i> .....	" 143
▪ Art. 148. <i>Acqua</i> .....	" 143
▪ Art. 149. <i>Servizi di trasporto</i> .....	" 144
▪ Art. 150. <i>Settore dei porti e degli aeroporti</i> .....	" 144
▪ Art. 151. <i>Settore dei servizi postali</i> .....	" 144
▪ Art. 152. <i>Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi</i> .....	" 145
<b>PARTE II</b>	
<b>DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE</b> .....	" 145
▪ Art. 153. <i>Norme applicabili</i> .....	" 145
▪ Art. 154. <i>Accordi quadro</i> .....	" 146
▪ Art. 155. <i>Tipi di procedure</i> .....	" 146
▪ Art. 156. <i>Procedura ristretta</i> .....	" 146
▪ Art. 157. <i>Procedura negoziata con pubblicazione di un bando</i> .....	" 147
▪ Art. 158. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i> .....	" 147

**PARTE III**

<b>DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI</b> .....	p.	149
▪ Art. 159. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i> .....	"	149
▪ Art. 160. <i>Comunicazione delle specifiche tecniche</i> .....	"	149
▪ Art. 161. <i>Pubblicità e avviso periodico indicativo</i> .....	"	149
▪ Art. 162. <i>Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione</i> .....	"	150
▪ Art. 163. <i>Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i> .....	"	150
▪ Art. 164. <i>Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi</i> .....	"	151
▪ Art. 165. <i>Inviti ai candidati</i> .....	"	151
▪ Art. 166. <i>Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti</i> .....	"	152

**PARTE IV**

<b>DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE</b> .....	"	152
▪ Art. 167. <i>Ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente</i> .....	"	152
▪ Art. 168. <i>Procedure di gara con sistemi di qualificazione</i> .....	"	153
▪ Art. 169. <i>Procedure di gara regolamentate</i> .....	"	153
▪ Art. 170. <i>Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi</i> .....	"	154
▪ Art. 171. <i>Relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture</i> .....	"	154
▪ Art. 172. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i> .....	"	155
▪ Art. 173. <i>Servizi sociali e altri servizi assimilati</i> .....	"	155

**LIBRO IV**

<b>DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI</b> .....	"	155
--	---	-----

**PARTE I**

<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	"	155
▪ Art. 174. <i>Nozione</i> .....	"	156
▪ Art. 175. <i>Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio</i> .....	"	156

**PARTE II**

<b>DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE</b> .....	"	157
---	---	-----

**Titolo I**

<i>L'ambito di applicazione e i principi generali</i> .....	"	157
▪ Art. 176. <i>Oggetto e ambito di applicazione</i> .....	"	158
▪ Art. 177. <i>Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo</i> .....	"	158
▪ Art. 178. <i>Durata della concessione</i> .....	"	159
▪ Art. 179. <i>Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni</i> .....	"	159
▪ Art. 180. <i>Contratti misti di concessione</i> .....	"	160
▪ Art. 181. <i>Contratti esclusi</i> .....	"	160

**Titolo II***L'aggiudicazione delle concessioni:*

<i>principi generali e garanzie procedurali</i> .....	p. 161
▪ Art. 182. <i>Bando</i> .....	" 161
▪ Art. 183. <i>Procedimento</i> .....	" 162
▪ Art. 184. <i>Termini e comunicazioni</i> .....	" 163
▪ Art. 185. <i>Criteri di aggiudicazione</i> .....	" 163
▪ Art. 186. <i>Affidamenti dei concessionari</i> .....	" 164
▪ Art. 187. <i>Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea</i> .....	" 165

**Titolo III**

<i>L'esecuzione delle concessioni</i> .....	" 165
▪ Art. 188. <i>Subappalto</i> .....	" 165
▪ Art. 189. <i>Modifica di contratti durante il periodo di efficacia</i> .....	" 165
▪ Art. 190. <i>Risoluzione e recesso</i> .....	" 167
▪ Art. 191. <i>Subentro</i> .....	" 168
▪ Art. 192. <i>Revisione del contratto di concessione</i> .....	" 168

**Titolo IV**

<i>La finanza di progetto</i> .....	" 169
▪ Art. 193. <i>Procedura di affidamento</i> .....	" 169
▪ Art. 194. <i>Società di scopo</i> .....	" 170
▪ Art. 195. <i>Obbligazioni delle società di scopo</i> .....	" 171

**PARTE III**

<b>DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA</b> .....	" 172
▪ Art. 196. <i>Definizione e disciplina</i> .....	" 172

**PARTE IV**

<b>DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ</b> .....	" 173
▪ Art. 197. <i>Definizione e disciplina</i> .....	" 173

**PARTE V**

<b>ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO</b> .....	" 174
▪ Art. 198. <i>Altre disposizioni in materia di gara</i> .....	" 174
▪ Art. 199. <i>Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie</i> .....	" 174
▪ Art. 200. <i>Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica</i> .....	" 175
▪ Art. 201. <i>Partenariato sociale</i> .....	" 175
▪ Art. 202. <i>Cessione di immobili in cambio di opere</i> .....	" 176

**PARTE VI**

<b>DEI SERVIZI GLOBALI</b> .....	" 176
▪ Art. 203. <i>Affidamento di servizi globali</i> .....	" 176

▪ Art. 204. <i>Contraente generale</i> .....	p.	176
▪ Art. 205. <i>Procedure di aggiudicazione del contraente generale</i> .....	“	178
▪ Art. 206. <i>Controlli sull'esecuzione e collaudo</i> .....	“	179
▪ Art. 207. <i>Sistema di qualificazione del contraente generale</i> .....	“	179
▪ Art. 208. <i>Servizi globali su beni immobili</i> .....	“	180

**LIBRO V****DEL CONTENZIOSO E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE.**

<b>DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</b> .....	“	180
--	---	-----

**PARTE I**

<b>DEL CONTENZIOSO</b> .....	“	180
------------------------------	---	-----

**Titolo I**

<i>I ricorsi giurisdizionali</i> .....	“	180
--	---	-----

▪ Art. 209. <i>Modifiche al codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104</i> .....	“	180
---	---	-----

**Titolo II**

<i>I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale</i> .....	“	183
---	---	-----

▪ Art. 210. <i>Accordo bonario per i lavori</i> .....	“	184
▪ Art. 211. <i>Accordo bonario per i servizi e le forniture</i> .....	“	184
▪ Art. 212. <i>Transazione</i> .....	“	185
▪ Art. 213. <i>Arbitrato</i> .....	“	185
▪ Art. 214. <i>Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari</i> .....	“	187
▪ Art. 215. <i>Collegio consultivo tecnico</i> .....	“	188
▪ Art. 216. <i>Pareri obbligatori</i> .....	“	188
▪ Art. 217. <i>Determinazioni</i> .....	“	189
▪ Art. 218. <i>Costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico</i> .....	“	189
▪ Art. 219. <i>Scioglimento del collegio consultivo tecnico</i> .....	“	189
▪ Art. 220. <i>Pareri di precontenzioso e legittimazione ad agire dell'ANAC</i> .....	“	189

**PARTE II**

<b>DELLA GOVERNANCE</b> .....	“	190
-------------------------------	---	-----

▪ Art. 221. <i>Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. Governance dei servizi</i> .....	“	190
▪ Art. 222. <i>Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)</i> .....	“	191
▪ Art. 223. <i>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione</i> .....	“	194

**PARTE III**

<b>DISPOSIZIONI TRANSITORIE, DI COORDINAMENTO E ABROGAZIONI</b> .....	“	196
---	---	-----

▪ Art. 224. <i>Disposizioni ulteriori</i> .....	“	196
▪ Art. 225. <i>Disposizioni transitorie e di coordinamento</i> .....	“	197

▪ Art. 226. <i>Abrogazioni e disposizioni finali</i> .....	p.	199
▪ Art. 227. <i>Aggiornamenti</i> .....	"	200
▪ Art. 228. <i>Clausola di invarianza finanziaria</i> .....	"	200
▪ Art. 229. <i>Entrata in vigore</i> .....	"	200

## ALLEGATI

▪ <b>ALLEGATO I.1</b> <i>Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti</i> .....	"	201
▪ <b>ALLEGATO I.2</b> <i>Attività del RUP</i> .....	"	207
▪ <b>ALLEGATO I.3</b> <i>Termini delle procedure di appalto e di concessione</i> .....	"	213
▪ <b>ALLEGATO I.4</b> <i>Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto</i> .....	"	214
▪ <b>ALLEGATO I.5</b> <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> .....	"	215
▪ <b>ALLEGATO I.6</b> <i>Dibattito pubblico obbligatorio</i> .....	"	236
▪ <b>ALLEGATO I.7</b> <i>Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo</i> .....	"	240
▪ <b>ALLEGATO I.8</b> <i>Verifica preventiva dell'interesse archeologico</i> .....	"	277
▪ <b>ALLEGATO I.9</b> <i>Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni</i> .....	"	279
▪ <b>ALLEGATO I.10</b> <i>Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure</i> .....	"	283
▪ <b>ALLEGATO I.11</b> <i>Disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze, alle regole di funzionamento, nonché alle ulteriori attribuzioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici</i> .....	"	284
▪ <b>ALLEGATO I.12</b> <i>Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione</i> .....	"	291
▪ <b>ALLEGATO I.13</b> <i>Determinazione dei parametri per la progettazione</i> .....	"	292
▪ <b>ALLEGATO I.14</b> <i>Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali</i> .....	"	296
▪ <b>ALLEGATO II.1</b> <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> .....	"	306

▪ <b>ALLEGATO II.2</b> <i>Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte</i> .....	p.	309
▪ <b>ALLEGATO II.3</b> <i>Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti</i> .....	"	315
▪ <b>ALLEGATO II.4</b> <i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i> .....	"	317
▪ <b>ALLEGATO II.5</b> <i>Specifiche tecniche ed etichettature</i> .....	"	325
▪ <b>ALLEGATO II.6</b> <i>Informazioni in avvisi e bandi</i> .....	"	328
▪ <b>ALLEGATO II.7</b> <i>Caratteristiche relative alla pubblicazione</i> .....	"	344
▪ <b>ALLEGATO II.8</b> <i>Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita</i> .....	"	345
▪ <b>ALLEGATO II.9</b> <i>Informazioni contenute negli inviti ai candidati</i> .....	"	347
▪ <b>ALLEGATO II.10</b> <i>Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali</i> .....	"	349
▪ <b>ALLEGATO II.11</b> <i>Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri (allegato XI direttiva 2014/24/UE)</i> .....	"	351
▪ <b>ALLEGATO II.12</b> <i>Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura</i> .....	"	353
▪ <b>ALLEGATO II.13</b> <i>Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia</i> .....	"	394
▪ <b>ALLEGATO II.14</b> <i>Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità</i> .....	"	397
▪ <b>ALLEGATO II.15</b> <i>Criteri per la determinazione dei costi per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche</i> .....	"	427
▪ <b>ALLEGATO II.16</b> <i>Informazioni a livello europeo relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione</i> .....	"	430
▪ <b>ALLEGATO II.17</b> <i>Servizi sostitutivi di mensa</i> .....	"	431

▪ <b>ALLEGATO II.18</b> <i>Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali</i> .....	p. 435
▪ <b>ALLEGATO II.19</b> <i>Servizi di ricerca e sviluppo</i> .....	" 447
▪ <b>ALLEGATO II.20</b> <i>Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza</i> .....	" 448
▪ <b>ALLEGATO IV.1</b> <i>Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182</i> .....	" 453
▪ <b>ALLEGATO V.1</b> <i>Compensi degli arbitri</i> .....	" 454
▪ <b>ALLEGATO V.2</b> <i>Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico</i> .....	" 456
▪ <b>ALLEGATO V.3</b> <i>Modalità di formazione della Cabina di regia</i> .....	" 459
<b>NORMATIVA DELLA REGIONE SICILIANA</b> .....	" 461
▪ <b>TESTO COORDINATO DELLA L.R. 12 LUGLIO 2011, N. 12 CON LA L.R. 12 OTTOBRE 2023, N. 12 "RECEPIMENTO DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI"</b> .....	" 462
▪ <b>LEGGE REGIONE SICILIANA 12 OTTOBRE 2023, N. 12</b> <i>Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie.</i> .....	" 479
<b>NORMATIVA PNRR</b> .....	" 489
▪ <b>DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77 (stralcio)</b> <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.</i> .....	" 490
▪ <b>DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023, N. 13</b> <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.</i> .....	" 541
▪ <b>LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 (stralcio)</b> <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. (22G00211)</i> .....	" 553
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA IL D.LGS. N. 36/2023 E IL D.LGS. N. 50/2016</b> .....	" 559
<b>CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP</b> .....	" 571
▪ Contenuti della WebApp .....	" 571
▪ Requisiti hardware e software .....	" 571
▪ Attivazione della WebApp .....	" 571

## PREFAZIONE

Nell'attuale contesto in cui la gestione trasparente ed efficiente delle risorse pubbliche è essenziale per il progresso sociale ed economico, la normativa sugli appalti pubblici riveste un ruolo di primaria importanza sia per le opere del PNRR e del PNC sia per tutte le altre, che nel complesso contribuiscono a migliorare la fruizione del territorio e la qualità della vita.

Questo libro si propone di offrire una guida esauriente e accessibile al codice degli appalti pubblici, avendo riunito in un unico compendio la vigente normativa nazionale, regionale e quella specifica riguardante le opere da realizzare con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

L'obiettivo principale della pubblicazione è quello di promuovere una migliore comprensione e applicazione del codice degli appalti pubblici in Sicilia, tramite la consultazione di un singolo volume che, attraverso una trattazione esaustiva e una presentazione chiara ed organizzata, siamo certi, possa costituire un valido strumento per coloro che operano nel settore, per le stazioni appaltanti, gli imprenditori, i professionisti, gli accademici e gli studenti interessati alla materia.

Auguriamo ai lettori una proficua esperienza nella lettura e nell'applicazione delle normative sugli appalti pubblici, nella consapevolezza che una loro corretta comprensione e osservanza costituisce un fondamento imprescindibile per la promozione del bene comune e lo sviluppo sostenibile della società.

Speriamo che questo testo possa essere un utile compagno di viaggio per chiunque si trovi ad affrontare le sfide e le responsabilità legate all'applicazione della normativa di settore.

Il Presidente di ANCE Sicilia  
**Santo Cutrone**



# CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

TESTO ANNOTATO CON LE LEGGI  
DELLA REGIONE SICILIANA N. 12/2011 E N. 12/2023



**PRONTO  
GRAFILL**

**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

**DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36****Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.**

[G.U.R.I. 31/03/2023, n. 77 – Suppl. Ord. n. 12/L]

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Vista la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Vista la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 4, della citata legge 21 giugno 2022, n. 78, il quale prevede che il Governo può avvalersi della facoltà di cui all'articolo 14, numero 2°, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, di cui al regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Vista la nota in data 28 giugno 2022 con la quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha affidato la formulazione del progetto di decreto legislativo recante la disciplina dei contratti pubblici al Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 4 luglio 2022, con il quale la formulazione di detto progetto è stata deferita ad una commissione speciale e ne è stata stabilita la composizione;

Visto lo schema di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»", redatto da detta commissione speciale e trasmesso al Governo dal Consiglio di Stato in data 27 ottobre 2022 – 7 dicembre 2022;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 16 dicembre 2022;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reso in data 26 gennaio 2023;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 marzo 2023;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, per le disabilità, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'interno, della giustizia, della difesa, dell'economia e delle finanze, delle imprese e del made in Italy, dell'ambiente e della sicurezza energetica, del lavoro e delle politiche sociali, e della cultura;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

**LIBRO I**  
**DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE,**  
**DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE**

**PARTE I**  
**DEI PRINCIPI**

**Titolo I**  
**I principi generali**

**Articolo 1**

*Principio del risultato*

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

**Articolo 2**

*Principio della fiducia*

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all'articolo 15, comma 7.

## ALLEGATO I.2

### Attività del RUP

(Articolo 15)

#### Articolo 1

##### *Ambito di applicazione*

1. Il presente allegato disciplina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15 del codice.

#### Articolo 2

##### *Modalità di individuazione del RUP*

1. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante.

2. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

#### Articolo 3

##### *Struttura di supporto*

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche. La struttura di supporto al RUP può essere istituita anche in comune fra più stazioni appaltanti, previa sottoscrizione di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

#### Articolo 4

##### *Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura*

1. Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

**ALLEGATO II.1**  
**Elenchi degli operatori economici**  
**e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo**  
**inferiore alle soglie di rilevanza europea**

(Articolo 50, commi 2 e 3)

**Articolo 1**

*Disposizioni generali*

1. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.

2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

3. Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

**Articolo 2**

*Indagini di mercato*

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

2. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merce-

## ALLEGATO II.9

### Informazioni contenute negli inviti ai candidati

(Articoli 89, comma 2  
e 165, comma 2)

**PARTE I – Contenuto degli inviti a presentare offerte, a partecipare al dialogo competitivo o a confermare interesse, previsti per i settori ordinari di cui all'articolo 89 del codice**

1. L'invito a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo ai sensi dell'articolo 74 del codice deve contenere almeno:

- a) un riferimento all'avviso di indizione di gara pubblicato;
- b) il termine per la ricezione delle offerte, la piattaforma digitale ove è possibile compilare la domanda di partecipazione alla gara e la lingua o le lingue in cui devono essere redatte;
- c) in caso di dialogo competitivo, la data stabilita e l'indirizzo o piattaforma per l'inizio della fase della consultazione, nonché la lingua o le lingue utilizzate;
- d) l'indicazione dei documenti eventualmente da allegare a sostegno delle dichiarazioni verificabili o a integrazione delle informazioni fornite dal candidato conformemente agli articoli 91, 102 del codice e all'allegato II.8 al codice;
- e) la ponderazione relativa dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, oppure, all'occorrenza, l'ordine decrescente di importanza di tali criteri, se essi non figurano nel bando di gara, nell'invito a confermare interesse, nelle specifiche tecniche o nel documento descrittivo.

Tuttavia, per gli appalti aggiudicati mediante un dialogo competitivo o un partenariato per l'innovazione, le precisazioni di cui alla lettera b) non figurano nell'invito a partecipare al dialogo, o a negoziare bensì nell'invito a presentare un'offerta.

2. Quando viene indetta una gara per mezzo di un avviso di pre-informazione, le stazioni appaltanti invitano poi tutti i candidati a confermare il loro interesse in base alle informazioni particolareggiate relative all'appalto in questione prima di iniziare la selezione degli offerenti o dei partecipanti a una trattativa.

Tale invito comprende almeno le seguenti informazioni:

- a) natura e quantità, comprese tutte le opzioni riguardanti appalti complementari e, se possibile, il termine previsto per esercitarle; in caso di appalti rinnovabili, natura e quantità e, se possibile, termine previsto per la pubblicazione dei successivi bandi di gara per i lavori, le forniture o i servizi oggetto dell'appalto;
- b) tipo di procedura: procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione;
- c) eventualmente, la data in cui deve iniziare o terminare la consegna delle forniture o l'esecuzione dei lavori o dei servizi;
- d) ove non si possa offrire un accesso elettronico, indirizzo e termine ultimo per il deposito delle domande di documenti di gara nonché la lingua o le lingue in cui esse devono essere redatte;
- e) indirizzo della stazione appaltante che aggiudica l'appalto;
- f) condizioni di carattere economico e tecnico, garanzie finanziarie e informazioni richieste agli operatori economici;
- g) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto, locazione finanziaria, locazione o acquisto a riscatto o più d'una fra queste forme;
- h) i criteri di aggiudicazione dell'appalto e la loro ponderazione o, se del caso, l'ordine d'importanza degli stessi, ove queste informazioni non compaiano nell'avviso di pre-informazione o nelle specifiche tecniche o nell'invito a presentare offerte o a partecipare a una negoziazione.

## ALLEGATO V.3

### Modalità di formazione della Cabina di regia

(Articolo 221,  
comma 1)

#### Articolo 1

##### *Composizione*

1. La Cabina di regia di cui all'articolo 221 del codice è composta da:
  - a) un rappresentante del Presidente del Consiglio dei ministri, con funzioni di Presidente;
  - b) un rappresentante del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
  - c) un rappresentante del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
  - d) un rappresentante della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
  - e) un rappresentante del Ministro delle imprese e del made in Italy;
  - f) un rappresentante del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;
  - g) un rappresentante del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione;
  - h) un rappresentante del Ministro del turismo;
  - i) un rappresentante del Ministro della cultura;
  - l) un rappresentante dell'Autorità nazionale anticorruzione;
  - m) un rappresentante della Conferenza unificata;
  - n) un rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito.
2. In caso di assenza o impedimento, ciascun componente indica un suo delegato.

#### Articolo 2

##### *Modalità di funzionamento*

1. Le riunioni della Cabina di regia sono convocate dal Presidente, specificando l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. All'esito delle riunioni della Cabina di regia viene redatto apposito verbale. Tale verbale è approvato nel corso della riunione successiva.
3. Su invito del Presidente, in relazione ai temi da trattare, possono partecipare alle riunioni della Cabina di regia i rappresentanti del sistema degli enti territoriali nonché i rappresentanti delle associazioni di categoria.
4. Sono invitati permanenti alle riunioni di cui al comma 1 fino a tre rappresentanti scelti, dal Presidente della Cabina di regia, anche tra membri della società civile provenienti dalle aree territoriali.
5. La Cabina di regia, all'atto del suo insediamento, definisce le ulteriori modalità del proprio funzionamento.
6. Ciascun componente della Cabina di regia si impegna a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni di cui viene a conoscenza, a qualsiasi titolo, nell'ambito delle riunioni della Cabina di regia.

#### Articolo 3

##### *Sede*

1. La Cabina di regia ha sede presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. In relazione a specifici temi da trattare possono essere convocate riunioni di lavoro presso altre sedi.

## NORMATIVA DELLA REGIONE SICILIANA



**PRONTO  
GRAFILL**

**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**



**TESTO COORDINATO DELLA L.R. 12 LUGLIO 2011, N. 12 CON LA L.R. 12 OTTOBRE 2023, N. 12  
"RECEPIMENTO DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI"****LEGGE REGIONE SICILIANA 12 LUGLIO 2011, N. 12 (testo coordinato)**

*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni. Disposizione in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali.*

[G.U.R.S. 14/07/2011, n. 30 (p. I) – Suppl. Ord. n. 1]

coordinata con la

**LEGGE REGIONE SICILIANA 12 OTTOBRE 2023, N. 12**

*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie.*

[G.U.R.S. 20/10/2023, n. 44 (p. I) – Suppl. Ord.]

## TITOLO I

*Recepimento del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni.  
Norme in materia di finanza di progetto e di lavori pubblici*

## Art. 1

*Applicazione della normativa nazionale*

1. Nel territorio della Regione si applicano le disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, gli istituti, le nomenclature e le qualificazioni in esso richiamate, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge.

2. I riferimenti alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" contenuti nel decreto legislativo n. 36/2023 devono intendersi riferiti alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana"; nel caso di riferimenti ad organi ed istituzioni statali deve farsi riferimento ai corrispondenti organi ed istituzioni regionali.

3. Sono fatti salvi l'articolo 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, e l'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 16.

## Art. 2

*Ambito di applicazione*

1. Le disposizioni della presente legge si applicano:

- a) all'Amministrazione regionale, alle aziende ed agli enti pubblici da essa dipendenti e/o comunque sottoposti a vigilanza, agli enti locali territoriali e/o istituzionali e loro associazioni comunque denominate e consorzi, agli enti ed aziende da questi dipendenti e comunque sottoposti a vigilanza, nonché agli altri organismi di diritto pubblico e soggetti di diritto privato a prevalente o intera partecipazione pubblica;
- b) alle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 2, comma 1, della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) agli enti di culto e/o di formazione religiosa e/o agli enti privati, limitatamente ai lavori per i quali è fruibile un finanziamento pubblico, regionale o extra regionale, fermi restando gli obblighi di rendicontazione della quota pubblica di finanziamento. Gli enti di culto e/o di for-

## NORMATIVA PNRR

Ai sensi dell'art. 225, c. 8, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 23: «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*».

Si riportano di seguito le disposizioni di interesse di cui al d.l. 31 maggio 2021, n. 77, e al d.l. 24 febbraio 2023, n. 13.

## **DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77 (stralcio)**

### **Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.**

[G.U.R.I. 31/05/2021, n. 129]

#### **Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.**

[G.U.R.I. 30/07/2021, n. 181 – S.O. n. 26]

#### PARTE I

##### *Governance per il PNRR*

##### Titolo I

##### *Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR*

*(omissis)*

##### Art. 1

##### *Principi, finalità e definizioni*

1. Il presente decreto definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018.

2. Ai fini del presente decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al comma 1, nel pieno rispetto degli standard e delle priorità dell'Unione europea in materia di clima e di ambiente.

3. Le disposizioni contenute nel presente decreto, in quanto direttamente attuative degli obblighi assunti in esecuzione del Regolamento (UE) 2021/241, sono adottate nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva in materia di rapporti dello Stato con l'Unione europea di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera a), della Costituzione e definiscono, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

4. Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) «Cabina di regia», l'organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR;
- b) «Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia», il fondo di cui all'articolo 1, commi 1037 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c) «PNC», il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- d) «PNRR», il Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- e) «interventi del PNRR», gli investimenti e le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- f) «Regolamento (UE) 2021/241», il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023, N. 13**

**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.**

[G.U.R.I. 24/02/2023, n. 47]

**Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.**

[G.U.R.I. 21/04/2023, n. 94]

## Art. 1

*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione  
delle pubbliche amministrazioni titolari degli interventi PNRR*

1. Al fine di migliorare e rendere più efficiente il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito PNRR, di titolarità delle amministrazioni centrali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, i decreti di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, possono, altresì, prevedere, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali già assegnate, la riorganizzazione della struttura di livello dirigenziale generale ovvero dell'unità di missione di livello dirigenziale generale preposta allo svolgimento delle attività previste dal medesimo articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, anche mediante il trasferimento delle funzioni e delle attività attribuite all'unità di missione istituita ad altra struttura di livello dirigenziale generale individuata tra quelle già esistenti. In caso di trasferimento delle funzioni e delle attività svolte dall'unità di missione, con i decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, si provvede alla corrispondente assegnazione alla struttura dirigenziale di livello generale delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite all'unità di missione.

2. Con riferimento alle strutture e alle unità di missione riorganizzate ai sensi del comma 1, la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale relativi a dette strutture ed unità di missione si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferiti relativamente ad uffici preposti allo svolgimento di funzioni e di attività già di titolarità delle unità di missione, istituite ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, si applicano le previsioni dell'articolo 1, comma 15, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

3. Per le medesime finalità di cui al comma 1, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio di ministri adottati, su proposta dei Ministri competenti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, si procede alla riorganizzazione delle unità di missione istituite presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della struttura di cui all'articolo 4-bis del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021, nonché del Nucleo PNRR Stato-Regioni di cui all'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. La riorganizzazione prevista dal primo periodo può essere limitata ad alcune delle strutture ed unità ivi indicate. Agli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale relativi alle strutture riorganizzate ai sensi del presente comma si applicano le previsioni di cui al comma 2.

4. Al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono apportate le seguenti modificazioni:

**LEGGI 29 DICEMBRE 2022, N. 197 (stralcio)****Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. (22G00211)**

[G.U.R.I. 29/12/2022, n. 303 – Suppl. Ordinario n. 43]

Ai sensi dell'art. 26, c. 7, del d.l. 17 maggio 2022, n. 50: «In caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. Fermi restando gli interventi prioritari individuati al primo periodo, al Fondo di cui al presente comma possono accedere, secondo le modalità definite al quinto periodo e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 2021 e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019. Al Fondo possono altresì accedere, nei termini di cui al precedente periodo:

- a) il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma di cui al comma 423 del medesimo articolo 1 della legge n. 234 del 2021;
- b) la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. di cui all'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, per la realizzazione delle opere di cui al comma 2 del medesimo articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020;
- c) l'Agenzia per la coesione territoriale per gli interventi previsti dal decreto di cui all'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022.

Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono determinate le modalità di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse secondo i seguenti criteri:

- a) fissazione di un termine per la presentazione delle istanze di assegnazione delle risorse da parte delle Amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento secondo modalità telematiche e relativo corredo informativo;
- b) ai fini dell'assegnazione delle risorse, i dati necessari, compresi quelli di cui al comma 6, sono verificati dalle amministrazioni statali istanti attraverso sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

**TABELLA DI CORRISPONDENZA  
TRA IL D.LGS. N. 36/2023 E IL D.LGS. N. 50/2016**



**PRONTO  
GRAFILL**

**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

D.Lgs. n. 36/2023	Oggetto	D.Lgs. n. 50/2016	Oggetto
Art. 1	Principio del risultato	-	
Art. 2	Principio della fiducia	-	
Art. 3	Principio dell'accesso al mercato	-	
Art. 4	Criterio interpretativo e applicativo	-	
Art. 5	Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento	-	
Art. 6	Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore	-	
Art. 7	Principio di auto-organizzazione amministrativa	Art. 5	Principi comuni in materia di esclusioni per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico
		Art. 192	Regime speciale degli affidamenti in house
Art. 8	Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito	-	
Art. 9	Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale	-	
Art. 10	Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione	Art. 83	Criteri di selezione e soccorso istruttorio
Art. 11	Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti	-	
Art. 12	Rinvio esterno	Art. 30, c. 8	Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
Art. 13	Ambito di applicazione	Art. 1	Oggetto e ambito di applicazione
		Art. 4	Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi
		Art. 6	Appalti e concessioni aggiudicati ad una joint venture o ad un ente aggiudicatore facente parte di una joint venture
		Art. 7	Appalti e concessioni aggiudicati ad un'impresa collegata
		Art. 8	Esclusione di attività direttamente esposte alla concorrenza
		Art. 9	Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo
		Art. 10	Contratti nel settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali
		Art. 11	Appalti aggiudicati da particolari enti aggiudicatori per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia
		Art. 12	Esclusioni specifiche nel settore idrico
		Art. 13	Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi

## CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

### Contenuti della WebApp

La WebApp inclusa contiene una banca dati normativa relativa al Codice dei contratti, con le seguenti utilità:

- Normativa nazionale;
- Normativa europea;
- Correttivi;
- Normativa regionale;
- Provvedimenti attuativi;
- Provvedimenti e pareri MIT;
- ANAC: provvedimenti e manuali, comunicati e atti del Presidente, pareri e delibere;
- Provvedimenti Agenzia delle Entrate;
- Provvedimenti AgID;
- Giurisprudenza TAR;
- Giurisprudenza Consiglio di Stato;
- Contributi Giustizia Amministrativa.

### Requisiti hardware e software

- Dispositivi con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per gestire documenti PDF e Office.

### Attivazione della WebApp

- 1) Collegarsi al seguente indirizzo internet:

[https://www.grafill.it/pass/0446\\_2.php](https://www.grafill.it/pass/0446_2.php)

- 2) Inserire i codici **[A]** e **[B]** reperibili nell'ultima pagina del libro e cliccare su **[Continua]**;
- 3) Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- 4) Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- 5) Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- 6) Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- 7) Accedere ai contenuti della WebApp cliccando sulla copertina del libro presente nello scaffale **Le mie App**.



